

Anche i moschettoni sono di vario tipo: moschettoni paralleli o asimmetrici, con o senza ghiera, in lega o in acciaio, a pera grandi o piccoli ecc. A noi basti sapere che per gli ancoraggi il moschettone deve avere la ghiera per evitare che si apra accidentalmente, siano essi paralleli o asimmetrici; quelli senza ghiera invece possono essere usati per altri scopi (come deviatori o per portare i sacchi, ecc.).

Bisogna stare molto attenti con i moschettoni in lega leggera perchè il loro decadimento è un fatto reale e molto preoccupante. In alcuni casi si arriva al dimezzamento del carico di rottura solo dopo cinque anni d'uso e in caso di prolungati periodi di permanenza in grotta (due anni), il carico di rottura si riduce ancora più marcatamente. Le trazioni di piccola entità, tipiche della normale progressione in grotta (100-300 KGp), determinano nei moschettoni in lega una riduzione del carico di rottura molto bassa (circa il 5% in cinque anni ed il 20% in tredici anni considerando anche il normale invecchiamento delle leghe). Poche trazioni di grande intensità invece



p



ossono portare ad una rapida e drastica riduzione del carico di rottura (61%). E' buona abitudine dunque curare di più la manutenzione degli armi fissi, lavando ed asciugando i moschettoni e lubrificandoli con qualche goccia d'olio nelle parti mobili e, in caso di lunga permanenza in grotta, sostituirli con delle maglie rapide dal diametro minimo di 7 mm. Per i moschettoni in acciaio non ci sono grossi problemi, in quanto non risentono molto delle lunghe permanenze in grotta, a meno che la grotta non sia molto umida ed aerata. In questo caso è bene controllarli almeno ad ogni cambio di corda (ogni due anni).